

Attività Uno. Prima della lettura

Abbina le seguenti parole e espressioni alla definizione corretta.

Cartiglio; concepire; lungimirante; aura romantica; attriti interni; periodo bellico; operare; sagoma; involucro

	ideare
	Lavorare, funzionare
	Epoca di guerra
	Problemi relazionali tra persone in un luogo di lavoro o in famiglia
	Atmosfera, idea che fa pensare all'amore
	Con una visione a lungo termine delle cose
	Rotolo di carta che contiene una scritta
	forma
	La parte esterna di un oggetto

La storia di un cazzotto che diventò un bacio

Dopo aver ripercorso la storia societaria della Perugina, vediamo oggi come nasce lo storico prodotto della casa di Perugia, il Bacio.

Riassunto delle puntate precedenti

Luisa Spagnoli fondò nel 1907 la società Perugina insieme al marito Annibale Spagnoli e ad altri soci, tra cui, in posizione marginale, l'imprenditore Francesco Buitoni.

Due anni dopo la società **era sull'orlo del fallimento** e per questo venne affidata al giovane Giovanni Buitoni, figlio diciottenne di Francesco, che riuscì a **rimetterla in sesto** grazie a una politica commerciale che aveva permesso alla Perugina di superare il periodo bellico.

L'espansione della Perugina non si arrestò dopo la fine della Prima guerra mondiale, ma nel 1923 Annibale Spagnoli si ritirò dall'azienda a causa di attriti interni.

La lungimiranza di Luisa Spagnoli

Sembra risalire al 1923 l'inizio della storia d'amore tra Luisa Spagnoli e Giovanni Buitoni. Le persone a loro vicine parlano di un legame profondo e riservato.

Luisa Spagnoli, lungimirante e attenta alla vita dei dipendenti dell'azienda, inizia in quegli anni ad impegnarsi per la costruzione di strutture sociali proprio a loro favore, come, per esempio, l'asilo nido nello stabilimento di produzione di Fontivegge.

Non è un caso che da una personalità così generosa e brillante nasca l'idea di un cioccolatino che **ha fatto epoca**.

Il cazzotto

Si dice infatti che il Bacio sia nato dall'idea di Luisa Spagnoli di impastare, con altro cioccolato i frammenti di nocciola che venivano gettati durante la lavorazione dei dolciumi.

Quel curioso cioccolatino aveva una forma irregolare che ricordava la sagoma di un pugno chiuso, dove la nocciola intera rappresentava la nocca più sporgente.

In poche parole, un cazzotto.

“Scusi, mi dà un cazzotto?”

Amministratore delegato della Perugina e Presidente della Buitoni, Giovanni Buitoni curava molto l'aspetto commerciale e delle vendite.

Aveva immaginato un cliente entrare in un negozio e dire “Scusi, mi dà un cazzotto?”

Per questo, non convinto del nome che la sua Luisa aveva dato al nuovo cioccolatino, lo **ribattezzò** con il nome che tutti oggi conosciamo.

I primi cartigli apparvero negli anni Trenta, ma non avevano tutta quell'aura romantica che invece hanno oggi.

Una leggenda narra che Luisa Spagnoli scrivesse brevi messaggi d'amore a Giovanni Buitoni, avvolgendoli attorno ai cioccolatini che gli mandava perché li controllasse.

Nonostante la loro storia non fosse ufficiale, il direttore artistico della Perugina Federico Seneca **prese spunto** proprio da questo gesto per dare all'involucro con la frase d'amore un'attrattiva commerciale.

Le campagne pubblicitarie

Sul canale youtube del Bacio Perugina si possono vedere le campagne pubblicitarie ideate per promuovere sia il Bacio tradizionale che le sue varianti.

Nonostante i colori accattivanti dell'involucro, e gli accostamenti dei nuovi gusti, ricercati e raffinati, delle nuove versioni che si sono affacciate sul mercato, il Bacio tradizionale resta insostituibile.

La sua carta argentata con le stelle blu e quel sapore inconfondibile che **si scioglie in bocca** ce lo ricordiamo sin dalla nostra infanzia, quando spesso il Bacio rappresentava il premio per esserci comportati bene o aver preso un bel voto a scuola.

Oppure durante l'adolescenza quando attaccavamo sul nostro diario di scuola il cartiglio del Bacio che la persona del cuore ci aveva regalato.

E da adulti, quante volte un collega o una collega dopo averci visto di malumore, ci hanno allietato la giornata facendocene trovare uno sulla scrivania?

Perugina e Alitalia

Un'operazione di marketing che merita di essere ricordata è sicuramente quella di Perugina e Alitalia che hanno concepito una divulgazione congiunta per i Baci e il Boeing 747-200 denominato Portofino.

L'aeromobile, che operava sulla rotta Roma-New York alla fine degli anni Novanta, aveva una livrea completamente dedicata al Bacio: il blu al posto del bianco, le bande argentee al posto di quelle verdi e rosse, e la scritta sulla fiancata: "*Baci dall'Italia. Baci da Alitalia*".

Attività Due.

Metti **le espressioni in grassetto** all'infinito e spiega il loro significato.

Attività Tre

Spiega a chi o a che cosa si riferiscono i pronomi nei seguenti verbi:

Avvolgendoli

Ce lo ricordiamo

Esserci comportati

Averci visto

Facendocene

SOLUZIONI

Attività Uno.

concepire	ideare
operare	Lavorare, funzionare
Periodo bellico	Epoca di guerra
Attriti interni	Problemi relazionali tra persone in un luogo di lavoro o in famiglia
Aura romantica	Atmosfera, idea che fa pensare all'amore
lungimirante	Con una visione a lungo termine delle cose
cartiglio	Rotolo di carta che contiene una scritta
sagoma	forma
involucro	La parte esterna di un oggetto

Attività Due.

Essere sull'orlo del fallimento	Avere una situazione finanziaria molto grave, vicinissima al fallimento
Rimettere in sesto	Sistemare, ristrutturare, aggiustare, riportare a una situazione positiva
Fare epoca	Persona o evento che tutti ricordano
ribattezzare	Dare un nuovo nome
Prendere spunto	Ispirarsi a una persona o a un fatto per iniziare qualcosa di nuovo
Sciogliersi in bocca	Un cibo talmente buono, sia come sapore che come qualità, che quando lo si mangia raggiunge la perfezione

Attività Tre

Avvolgendoli (li= pronome diretto maschile plurale, riferito a “brevi messaggi d’amore”)

Ce lo ricordiamo (ci + lo = v. riflessivo “ricordarsi” coniugato alla prima persona plurale + lo, pronome diretto maschile singolare, riferito a “quel sapore inconfondibile)

Esserci comportati (v. riflessivo “comportarsi” al modo infinito, tempo passato, l’uso di “ci” è riferito alla prima persona plurale)

Averci visto (pronome diretto riferito alla prima persona plurale, noi)

Facendocene (ci+ne, = “ce”, pronome indiretto prima persona plurale si riferisce “a noi”; “ne” si riferisce alla quantità, “uno” cioè un Bacio)